

Molti... un solo corpo Rm 12,4-5

Unità Pastorale



Arsiè, Fastro, Mellame, Primolano, Rivaí, Rocca e Incino, San Vito

Canonica Arsiè tel. 0439.59016
E-mail: albe.pel61@gmail.com

25 aprile - 2 maggio 2021

quarta e quinta domenica di Pasqua

www.visitarsie.info valstagnafonzaso.it

Don Alberto cell. 349.2869873

Don Gino cell. 338.2468135

Domenica 25

"Io sono il buon pastore... che dà la propria vita per le pecore" (Gv 10,11)

Parola vivente - Il vangelo della domenica

Domenica 2

"Rimanete in me e io in voi... Io sono la vite, voi i tralci." (Gv 15,4.5)

L'immagine del pastore e delle pecore vuole descrivere il rapporto che c'è fra Gesù e la comunità dei credenti, cioè la chiesa che viene rappresentata appunto dal gregge. E' un'immagine molto bella; a ben pensarci **la pecora individualmente è uno degli animali più indifesi**: non ha corna con cui colpire, né artigli con cui ferire l'aggressore, né denti abbastanza aguzzi per morderlo seriamente, né un ruggito che incute paura, ma un verso che esprime la più evidente mansuetudine. Eppure le pecore **una difesa ce l'hanno: è il gregge, cioè si sentono parte di un gruppo unito, inseparabile, dove ognuna è disposta a dare la vita per le altre** perché sanno che quando arriveranno i lupi si prenderanno qualcuna di loro, ma le altre potranno sopravvivere. **La chiesa è spesso definita il gregge dei fedeli**, ma dobbiamo ricordare che **noi non siamo pecore**: abbiamo un cervello, un cuore, tante capacità da mettere a frutto, e soprattutto siamo liberi di scegliere; il guaio è che non sempre facciamo le scelte giuste, spesso non siamo capaci di sacrificarci per gli altri, pensiamo solo a noi stessi; in noi convive la pecora insieme al lupo, il bene insieme al male... E anche qui ci vengono in aiuto le umili pecore che hanno un'altra caratteristica capace di salvare loro la vita: **l'assoluta fiducia nel pastore, perché capiscono che lui è lì per loro**, sanno che sa rischiare la vita per la loro incolumità e quindi **lo ascoltano e lo seguono**. Gesù di sé dice: **"Io sono il buon pastore"**. Egli è la guida che ci serve perché **sappiamo che ha dato, dà e darà sempre la vita per noi**. Ascoltare la sua Parola è garanzia per una vita buona, vissuta a sua immagine. Pace e bene a tutti.



Nel Vangelo di oggi (Gv 15,1-8) Gesù usa un'immagine agricola molto familiare ai suoi ascoltatori per illustrare la relazione che dovrebbe esserci fra uomo e Dio. La pianta forse più diffusa in Israele a quei tempi era - insieme all'ulivo - **la vite, cui veniva riservata, allora come oggi, una cura particolare**, perché dai grappoli viene il vino, che a quei tempi non mancava mai in ogni tavola, anche in quella dei poveri, ed era l'ingrediente principale di ogni festa (ricordiamo le nozze di Cana...), perché solo dove c'era vino c'era festa. Inoltre **Gesù stesso ha scelto proprio il vino come elemento da trasformare nel suo sangue**. L'immagine è molto chiara: **dalle viti partono i tralci, che se non portano frutto vengono eliminati**; se invece portano frutto, allora vengono potati perché ne portino di più. **Il cristiano è come il tralcio che deve restare attaccato alla vite per poter vivere, ma vive per dare frutto**. Il vangelo di oggi allora ci invita ad unirci strettamente a Cristo ascoltando la Sua parola perché diventi per noi come linfa vitale, e accogliendolo nella nostra vita attraverso il Sacramento dell'Eucaristia, quando egli entra in noi con il suo corpo e il suo sangue. Ma **tutto questo ha un senso solo se ci sono i frutti, e come il tralcio sterile viene eliminato, così accadrà a chi non mette in pratica ciò che ha ascoltato dalla Parola e ciò che ha vissuto nell'Eucaristia**. Gesù ci dice: "Senza di me non potete fare nulla"; significa che se siamo uniti a Lui ne devono sgorgare pensieri e parole che si traducano in azioni vere, reali, concrete dove la volontà di Dio diventi veramente il nostro modo di essere e di vivere, ogni giorno. d.A.

Vita di Comunità

A causa delle norme anticovid **il centro di ascolto caritas è sospeso**: per emergenze ed eventuali richieste contattare al **giovedì dalle 17,00 alle 19,00** il numero 3534185377

Domenica 25 aprile - IV di Pasqua

Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose. Ricordiamo che l'Adorazione Eucaristica del giovedì è nata come sostegno di preghiera per le vocazioni

Arsiè ore **15,30**: catechismo **Arcobaleno**, ragazzi e genitori.

Lunedì 26 ad Arsiè: ore **17,30** in oratorio **animatori grest**

Giovedì 29 ore 20,30 ad Arsiè: vesperi e **Adorazione Eucaristica**

Domenica 2 maggio - Terza di Pasqua



Ore **15,00**: S. Messa a **Incino**

Lunedì 3 ad Arsiè ore **19,00 - 21,30** in oratorio e all'aperto: **incontro prolungato di formazione per animatrici e animatori del grest, tenuto da un'equipe di educatori del Centro Diocesano di Pastorale giovanile: è importante la presenza**. Non sappiamo ancora se riusciremo a realizzare il grest data la mole di norme da rispettare e dalla necessità di trovare giochi che rispettino il distanziamento fra i ragazzi senza contatto fisico (!!!). Questo ci mette in grande difficoltà. Ce la metteremo tutta: intanto è necessaria la formazione degli animatori.

Giovedì 6 ore 20,30 ad Arsiè: **Adorazione Eucaristica**; al posto dei Vespri, nel mese di maggio ci sarà la recita del S. Rosario.

Sabato 10 ore 15,30 ad Arsiè (oratorio): **incontro per i chierichetti/e**. I ragazzi/e (una decina) hanno frequentato con assiduità e interesse; adesso è arrivato il momento di dedicarsi al servizio all'altare nelle proprie parrocchie.

Ogni sabato ore **15,00-16,00 Confessioni** in chiesa ad **Arsiè**.

Fioretto mariano

Arsiè ogni *mercoledì* ore 17,40 in chiesa
ogni *giovedì* ore 20,30, nell'Adorazione

Fastro da *lunedì* a *venerdì* ore 20,30 al Bassanese

Mellame da *lunedì* a *venerdì* ore 20,00 in chiesa
ogni *sabato* ore 17,40 prima della S.Messa

Rivai ogni *giorno*, ore 20,00 in chiesa

Rocca ogni *giovedì* ore 20,00 al Villaggio

Primolano ore 20,30
mercoledì 5 in loc. Campagna
mercoledì 12 a Pianello
mercoledì 19 a Piovega
mercoledì 26 in via Capovilla
lunedì 31 a Cima Scala

S. Vito ore 16,00 in chiesa ogni lunedì e
ogni sabato



Sante Messe

Ricordiamo le norme per partecipare alla S. Messa. **Resti a casa chi ha una temperatura corporea superiore ai 37,5° e chi ha sintomi influenzali o è stato a contatto con persone infette.** **Indossare sempre la mascherina e igienizzare le mani all'ingresso.** **Mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro.** Sedersi in chiesa nei posti indicati.

SABATO 24 aprile ore 17.00 a PRIMOLANO
def.ti Antonio Trintinaglia, Enza Vettori e fam.

ore 18.00 a MELLAME def.ti Antonio e Giacomo
def. Giovanni Mores (settimo)
def.ti Ernesto e Giovanna De Nale e fam.
def.ti Giacomo, Giovanna, Enrico, Mario

DOMENICA 25 aprile - Quarta di Pasqua

ore 9.00 a RIVAI

ore 9.00 a S. VITO def. Maria Trevisan (ann.)
def. Pio Strappazon (ann.)
def.ti Adriana e Umberto Corsetti (ann.)

ore 10.00 a FASTRO def. Giovanna Dall'Agnol (trigesimo)
def.ti Desiderio, Ornella, Livio e familiari
def.ti Costante Brandalise (ann.) e genitori

ore 10.30 ad ARSIE' def. Demetrio Diotti
def. Gabriele Venturi
def.ti Romano Grisotto e Angelica Menegaz
def.ti Alfredo Strappazon e Ferruccio Moro

ore 11.15 a ROCCA

LUNEDÌ 26 aprile ore 16,30 a SAN VITO
def.te Anime del Purgatorio

MARTEDÌ 27 aprile ore 16,00 a PRIMOLANO
ore 18,00 a MELLAME def.ti Domenica, Anna, Enrico

MERCOLEDÌ 28 aprile ore 16,00 a ROCCA
ore 18,00 ad ARSIE' def.ti Raimondo Arboit, Elsa Brandalise e Giuseppe e fam.

GIOVEDÌ 29 aprile ore 16,00 a FASTRO

VENERDÌ 30 aprile ore 16,00 a RIVAI

SABATO 1 maggio ore 17.00 a PRIMOLANO
def Lilia Vettori

ore 18.00 a MELLAME def. don Sergio
def.ti Saverio De Nale e genitori
def. Giovanni Dall'Agnola
def.ti Giovanna e Francesco

DOMENICA 2 maggio - Quinta di Pasqua

ore 9.00 a RIVAI

ore 9.00 a S. VITO def.Sabino Tonin

ore 10.00 a FASTRO
def.te Maria, Celeste e Adele Grando

ore 10.30 ad ARSIE' def.ti Maria e Antonio Artico
def.ti Angela Dalle Mulle e Giuseppe
def.ti Stefano Todesco, Giulia e Giovannina Secco
def.ti Recine, Jens, Assunta, Valentino, Santa,
domenico, Spina;
def.ti Angela, Aurelio, Ines, Luigi

ore 11.15 a ROCCA

LUNEDÌ 3 maggio ore 16,30 a S. VITO

MARTEDÌ 4 maggio ore 16,00 a PRIMOLANO
ore 18.00 a MELLAME

MERCOLEDÌ 5 maggio ore 16,00 a ROCCA
ore 18,00 ad ARSIE'

GIOVEDÌ 6 maggio ore 16.00 a FASTRO

VENERDÌ 7 maggio ore 16.00 a RIVAI

SABATO 8 maggio ore 17.00 a PRIMOLANO
def. Mario Dall'Agnol; def. Corrado Angeli
ore 18.00 a MELLAME def.ti Evelina e Costantino

DOMENICA 9 maggio - Sesta di Pasqua

ore 9.00 a RIVAI

ore 9.00 a S. VITO def. Franco Strappazon
ore 10.00 a FASTRO

ore 10.30 ad ARSIE' def. Antonia Tonin (trigesimo)
def. Barbarina Smaniotto (trigesimo)
def. Angela Faoro
def.ti Sante Todesco e Corona Nervo

ore 11.15 a ROCCA

def. Renato Grando (ordinato dalla moglie Franca)

Primolano - Ricordo di don Giovanni Bellò.

Il 18 marzo 2021 si spegneva don Giovanni Bellò, parroco di Primolano dal 1975 al 1991, il cui ricordo è ancora molto vivo. Pubblico volentieri questa breve testimonianza di un parrocchiano: "L'ho conosciuto molti anni fa quando ero solo un ragazzo. Da subito si è dimostrato gentile e cordiale con me. Ogni volta che andava da qualche parte lo accompagnavo. Con noi era sempre presente il S. Rosario, e la preghiera era nostra compagna. Gli anni trascorsi insieme non li dimenticherò mai. Adesso spero che continui ad essere al mio fianco e mi aiuti nel mio cammino di fede. Sicuramente per me è stato un grande maestro che rimarrà sempre nel mio cuore".



Con grande affetto, Mauro Grando